

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2019, n. 19-519

**Legge regionale 1 agosto 2018, n. 11, "Disposizioni coordinate in materia di cultura", articolo 38, comma 5, lettera c). Approvazione dei criteri per l'individuazione delle cinque persone esperte in seno alla Consulta per la valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e culturale.**

A relazione dell'Assessore Poggio:

Premesso che:

la Legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura" conferma le finalità e i principi statutari sin qui perseguiti dalla Regione Piemonte e si presenta ampia e articolata nelle disposizioni, ma per renderla pienamente operativa sono necessari alcuni adempimenti previsti dal dettato normativo;

si tratta infatti di dare attuazione in particolare all'articolo 38 (Patrimonio linguistico e culturale del Piemonte) in particolare per quanto concerne i commi 4, 5 e 6 per gli aspetti relativi alla costituzione della Consulta per la valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e culturale piemontese e delle minoranze occitana, franco-provenzale, francese e walser, con compiti di osservatorio e svolgimento di funzioni propositive e consultive nei confronti della Giunta regionale.

Rilevato inoltre che:

Il comma 5, lettera c) del citato articolo 38, prevede espressamente la nomina di "Cinque persone esperte in materia di patrimonio linguistico e culturale designati dalla Giunta regionale sulla base di criteri approvati dalla Giunta stessa previo parere della commissione consiliare competente";

con comunicazione alla Giunta Regionale, nella seduta del 24 ottobre 2019, il competente Assessore alla Cultura Turismo e Commercio ha presentato lo schema riportante i criteri necessari per la nomina dei cinque esperti, che è stato trasmesso alla VI Commissione permanente del Consiglio Regionale per l'espressione del parere di competenza;

la griglia proposta propone gli elementi oggettivi in grado di focalizzare nel merito gli aspetti fondamentali che i componenti la Commissione Consultiva dovranno rappresentare sono dettati dalla necessità di soddisfare la scelta migliore in grado di garantire la presenza di componenti di elevata e qualificata competenza e conoscenza delle lingue di minoranza storica e nel contempo in grado di evitare possibili conflitti di interesse;

la Commissione consiliare competente, nella seduta del 24 ottobre 2019, ha espresso il proprio parere favorevole unanime alla proposta di criteri per la nomina dei cinque esperti in materia di patrimonio linguistico e culturale presentata dalla Giunta Regionale.

Dato atto pertanto che sussistono le condizioni per procedere all'approvazione dei criteri per la nomina di cinque esperti designati dalla Giunta regionale all'interno della Consulta per la valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e culturale, ai sensi dell'articolo 38 comma 5 lettera c) della L.r. 11/2019, così come riportati nell'allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso e considerato;

vista la Legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”, articolo 38, commi 4, 5 e 6;

visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

visto il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

vista la Legge regionale n. 7 del 4 luglio 2005 “Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

vista la comunicazione dell’Assessore alla Cultura e Turismo alla Giunta presentata nella seduta del 24 ottobre 2019;

visto il parere espresso dalla VI Commissione consiliare permanente nella seduta del 24 ottobre 2019;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Attestato che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione in attuazione della d.g.r. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 “Disciplina del sistema dei controlli interni”;

la Giunta regionale, con voti unanimi,

*delibera*

- di approvare ai sensi dell’articolo 38, commi 4, 5 e 6 della L.r. 11/2018 sopra citata, i criteri per la nomina di cinque esperti designati dalla Giunta regionale all’interno della Consulta per la valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e culturale, così come riportati nell’allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di attestare che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

(omissis)

Allegato

## ALLEGATO A

### LEGGE REGIONALE 1° AGOSTO 2018, N. 11 (DISPOSIZIONI COORDINATE IN MATERIA DI CULTURA)

**Art.38 (Patrimonio linguistico e culturale del Piemonte) commi 4, 5 e 6.**

**“Criteri per l’individuazione dei cinque esperti di competenza della Giunta Regionale da nominare nella Consulta per la valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e culturale”.**

Compatibilità	Assenza di condizioni di incompatibilità a ricoprire la carica di esperto all’interno della Consulta. Il candidato deve dichiarare di non ricoprire cariche direttive o comunque di non far parte di organi statutari, né di avere in corso rapporti di collaborazione retribuita con soggetti che hanno ricevuto nel triennio precedente contributi regionali per attività di promozione e valorizzazione del patrimonio linguistico e culturale.
Formativi	Titolo di studio ed eventuali specializzazioni, docenze, frequenza di corsi, requisiti formativi specifici in riferimento alla carica da ricoprire.
Professionali	Esperienze lavorative in riferimento alla carica da ricoprire (promozione, valorizzazione delle minoranze linguistiche di cui all’art. 38 della L. r. 11/2018)
Specifici	Esperienze e conoscenze specifiche in riferimento alla carica da ricoprire, nell’ambito della tutela e valorizzazione della lingua piemontese e delle minoranze occitana, franco-provenzale, francese e walser. Il curriculum vitae del candidato dovrà mettere in rilievo le esperienze maturate nei seguenti ambiti: a) conoscenze specifiche di lingua e cultura relative ad almeno una delle minoranze linguistiche storiche considerate; b) conoscenza della lingua sia orale che scritta con riferimento preciso alle grafie utilizzate in almeno una delle minoranze linguistiche storiche considerate; c) attività di promozione e valorizzazione della cultura delle minoranze linguistiche; d) esperienza di elaborazione di strategie di promozione e divulgazione delle minoranze linguistiche; e) realizzazione di applicazioni informatiche, audio e video, per la comunicazione e

	<p>valorizzazione delle minoranze linguistiche;</p> <p>f) attività di studio, ricerca e analisi del patrimonio immateriale e strategie di riutilizzo del patrimonio linguistico e culturale;</p> <p>g) esperienze e progetti di valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico come risorsa per lo sviluppo economico, sociale, turistico dei territori;</p> <p>h) attività di divulgazione del patrimonio culturale e linguistico presso il sistema scolastico e più in generale fra le giovani generazioni.</p>
--	--